

Corso di Laurea in Fisica  
Anno Accademico 2009-2010

---

---

Compito di Fisica B1 (04/11/2009)

---

---

1

Un dipolo elettrico  $\mathbf{p}$  è posto a distanza  $a$  da un piano conduttore infinito. La direzione del dipolo forma un angolo  $\theta$  con la normale al piano. Determinare

- il potenziale elettrico in tutto lo spazio,
- l'energia potenziale del dipolo, in funzione dell'angolo  $\theta$  e della distanza  $a$  del dipolo dal piano.
- Determinare se, ad  $a$  costante, esistono per il dipolo orientazioni di equilibrio, stabile o instabile.
- Determinare la forza che agisce sul dipolo, supponendo che  $\theta$  venga mantenuto costante. La forza è attrattiva o repulsiva?

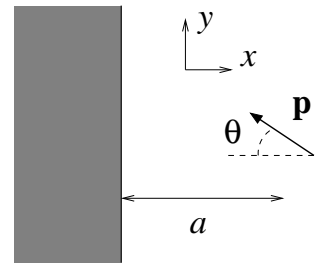


Figura 1

2

Si consideri la distribuzione di carica, con simmetria sferica, schematizzata in figura 2. La carica  $+Q$  è distribuita rigidamente e uniformemente sul volume della sfera di raggio  $a$ . Una carica opposta  $-Q$  è distribuita sulla superficie sferica di raggio  $b > a$ .

- Determinare il campo elettrico nelle regioni  $0 < r < a$ ,  $a < r < b$  e  $r > b$ .
- Calcolare la pressione sul guscio di raggio  $b$ .
- Mostrare che il guscio esterno collassa verso l'interno e calcolare l'energia cinetica acquistata quando il raggio del guscio esterno diviene uguale ad  $a$ .

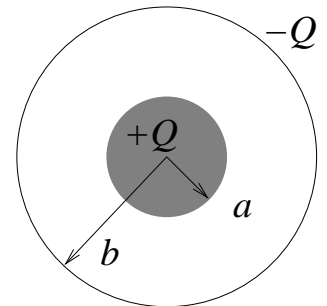


Figura 2

## Formule utili

Campo di un dipolo elettrico  $\mathbf{p}$

$$\mathbf{E}_p = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{3\hat{\mathbf{r}}(\hat{\mathbf{r}} \cdot \mathbf{p}) - \mathbf{p}}{r^3} \quad (1)$$

Energia potenziale di un dipolo in un campo esterno  $\mathbf{E}_0$

$$U = -\mathbf{p} \cdot \mathbf{E}_0 \quad (2)$$

Energia elettrostatica di una distribuzione di carica

$$U = \frac{1}{2} \int \rho V d^3x = \int \frac{\epsilon_0}{2} \mathbf{E}^2 d^3x \quad (3)$$

# SOLUZIONI

1

a) Schematizzando il dipolo come due cariche  $+q$  e  $-q$  separate di uno spostamento  $\mathbf{h}$  tale che  $\mathbf{p} = q\mathbf{h}$ , col metodo delle cariche immagine si ottiene la soluzione come somma del potenziale di  $\mathbf{p}$  più quello di un dipolo immagine  $\mathbf{p}'$ , posto a distanza  $-a$  dalla superficie del conduttore, tale che  $p'_x = p_x$ ,  $p'_y = -p_y$ . La figura 3 illustra la soluzione.

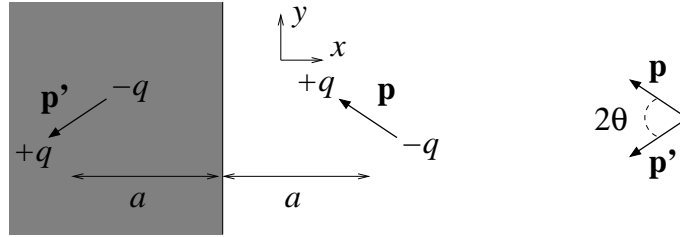


Figura 3

b) Utilizzando la (2), dove per  $\mathbf{E}_0$  prendiamo il campo di uno dei due dipoli, otteniamo che l'energia di interazione tra due dipoli generici  $\mathbf{p}$  e  $\mathbf{p}'$  è data da

$$U_{\mathbf{p}\mathbf{p}'} = -\frac{1}{2} \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{3(\hat{\mathbf{r}} \cdot \mathbf{p})(\hat{\mathbf{r}} \cdot \mathbf{p}') - \mathbf{p} \cdot \mathbf{p}'}{r^3} \quad (4)$$

dove il fattore  $1/2$  a secondo membro deriva dal fatto che abbiamo a che fare con un dipolo immagine. Nel nostro caso  $r = 2a$ ,  $\hat{\mathbf{r}} = \hat{\mathbf{x}}$ ,  $\hat{\mathbf{r}} \cdot \mathbf{p} = \hat{\mathbf{r}} \cdot \mathbf{p}' = -p \cos \theta$ . Inoltre  $\mathbf{p} \cdot \mathbf{p}' = p^2 \cos 2\theta$ . Si ottiene allora

$$U_{\mathbf{p}\mathbf{p}'} = -\frac{p^2}{8\pi\epsilon_0} \frac{1 + \cos^2 \theta}{8a^3} \quad (5)$$

c) Le orientazioni di equilibrio ad  $a$  costante corrispondono a massimi o minimi relativi dell'energia potenziale rispetto a  $\theta$ . Avremo quindi

$$0 = \frac{\partial U_{\mathbf{p}\mathbf{p}'}}{\partial \theta} = \frac{p^2}{64\pi\epsilon_0} \frac{\sin 2\theta}{a^3}. \quad (6)$$

Le soluzioni con  $\theta < 2\pi$  sono  $\theta = 0$ ,  $\pi$  (equilibrio stabile) e  $\theta = \pi/2$ ,  $3\pi/2$  (equilibrio instabile): il dipolo tende a disporsi perpendicolarmente alla superficie del conduttore.

d) La forza che agisce sul dipolo, a orientazione costante, è diretta lungo la congiungente i due dipoli ed è data da

$$f = -\frac{\partial U_{\mathbf{p}\mathbf{p}'}}{\partial a} = -\frac{3p^2}{64\pi\epsilon_0} \frac{1 + \cos^2 \theta}{a^4}. \quad (7)$$

Il dipolo viene quindi attratto dal piano conduttore, con forza massima in modulo per  $\theta = 0$ ,  $\pi$ , e minima per  $\theta = \pi/2$ ,  $3\pi/2$ .

## 2

a) Usando il teorema di Gauss otteniamo

$$E(r) = \begin{cases} \frac{Qr}{4\pi\epsilon_0 a^3} & (r < a) \\ \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{Q}{r^2} & (a < r < b) \\ 0 & (r > b) \end{cases} \quad (8)$$

b) La pressione sul guscio esterno vale

$$p = -\frac{\epsilon_0}{2} E^2(b^-) \quad (9)$$

(diretta verso il centro)

c) L'energia cinetica è uguale alla variazione di energia elettrostatica

$$K = \Delta U = \int_a^b \frac{\epsilon_0}{2} E^2(r) 4\pi r^2 dr = \int_a^b \frac{\epsilon_0}{2} \frac{1}{(4\pi\epsilon_0)^2} \frac{Q^2}{r^4} 4\pi r^2 dr = \frac{Q^2}{8\pi\epsilon_0} \int_a^b \frac{1}{r^2} dr = \frac{Q^2}{8\pi\epsilon_0} \left( \frac{1}{a} - \frac{1}{b} \right). \quad (10)$$

Questa stessa espressione si può anche ottenere calcolando il lavoro fatto dalla pressione sul guscio esterno

$$L = \int_S \int_b^a dS dr p(r) = \int_S \int_a^b dS dr \frac{\epsilon_0}{2} E^2(r) = \int_a^b 4\pi r^2 \frac{\epsilon_0}{2} E^2(r) dr = \dots \quad (11)$$